CRONACA DI PRATO

RICOSTRUZIONE

L'inizio di lavori del ponte Mercatale e del sottopassaggio del Serraglio

La cittadinanza sarà, senza dubbio, lieta di apprendere che quanto prima saranno iniziati i lavori di ricostruzione del Ponte sul Bisenzio di Porta Mercatale e quelli per il sottopassaggio ferroviario di Porta al Serraglio.

I tedeschi con la loro bieca barbarie, prima di dover precipitosamente abbandonare la nostra città, fra le altre distruzioni vollero compiere anche quelle dei tre ponti sul Bisenzio, ma mentre per quello della Vittoria lo scoppio delle mine provocò soltanto danni, che per quanto gravi, non causarono la completa distruzione dell'opera d'arte, per quello di Porta Mercatale la rovina fu completa, cosa che pure avvenne per quello ferroviario. Anche il grande sottopassaggio ferroviario dell'antica Porta al Serraglio fu minato e distrutto ed in tal modo Prato venne quasi completamente isolata dalla zona a monte del Bisenzio e privata del principale accesso alla vallata. Subito dopo la liberazione, l'Amministrazione Comunale ed il Governatore Militare Alleato si preoccuparono della ricostruzione interessando le superiori Autorità affinchè i lavori fossero sollecitamente iniziati, ma esigenze di carattere militare non consentirono allora di esaudire le richieste che non rappresentavano soltanto vivissimi desideri della cittadinanza, ma rispecchiavano pure impellenti necessità di traffico di una grande plaga.

Si doveva anzitutto provvedere a ripristinare, sia pure in modo ridotto, la ferrovia Prato-Pistoia e Prato-Firenze per il fabbisogno delle Forze Armate Alleate, per cui il sottopassaggio di Porta al Serraglio divenne un terrapieno, mentre il ponte ferroviario venne ricostruito provvisoriamente in metallo dal Genio Alleato La popolazione ritenne allora che il maggiore accesso per la Vallata del Bisenzio dovesse rimaner chiuso chissà per quanti anni; invece l'Amministrazione Comunale continuava ad interessarsi alacremente della cosa ed i Governatori succedutisi nel Governo Militare Alleato, compresi dell'importanza della questione, da parte loro hanno fatto di tutto perchè fosse risolta nel più breve tempo possibile.

Come abbiamo detto, quanto prima i lavori concernenti la ricostruzione del Ponte di Porta Mercatale e del sottopassaggio di Porta al Serraglio verranno iniziati, ma per esser più precisi diremo anzi che l'inizio è imminente, il che dimostra chiaramente che da parte delle superiori Autorità Alleate le necessità di Prato sono pienamente comprese ed esaudite

La spesa occorrente sara certamente ingentissima, necessiteranno, senza dubbio, diverse decine di milioni; ma quante migliaia ne dovranno essere spesi per ricostruire le infinite opere pubbliche che i tedeschi hanno distrutto in Italia?

SPORT

L'Associaz. ciclistica pratese

Se c'è a Prato una Società che possa dirsi tipicamente rappresentativa della passione del popolo pratese per lo sport, questa è l'A. Ciclistica Pratese che vanta un fulgido passato ed anche opera per un fulgido avvenire.

Le sue lontane origini, la sua lunga attività spesa tutta a vantaggio della propaganda dello sport ciclistico, la sua presenza in centinaia di gare, l'attività nel campo organizzativo, la serietà di intenti e di opere che in ogni tempo hanno caratterizzato le direttive degli uomini proposti a reggerne le sorti, tutti questi elementi costituiscono il più bell'elogio che si possa tessere d'una associazione sportiva. Meglio che una associazione si potrebbe definire l'A. C. Pratese una famiglia perchè pur non perdendo di vista quelli che sono i fini per cui venne creata e vive, si riesce a conservarle quel carattere di serena familiarità per cui tutti i soci si sentono naturalmente indotti a tenersi fra di loro in contatto.

Questa compattezza interna, sentita e spontanea, potenzia e valorizza l'opera dell'A. C. Pratese ha volto in ogni tempo a prò del popolarissimo sport del pedale.

L'A. C. Pratese malgrado sia da considerarsi una delle società ciclistiche più anziane della Toscana, non ne dà l'impressione perchè conserva nei suoi atti, l'impronta della giovinezza. La sua costituzione ufficiale risale ai primi del 1929, ma già molto prima esisteva un piccolo nucleo ciclistico in seno ad altro sodalizio sportivo pratese.

La prima attività della Società fù senza pretese, non mancarono egualmente le soddisfazioni, senza mai soverchiamente staccarsi dalle idealità per le quali venne istituita e cioè esplicare nelle sue possibilità le forze e l'entusiasmo all'elevamento dei giovani, profondere in essi tutti gli insegnamenti ed aiuti per una maggiore elevazione sportiva. Esporre tutta l'attività svolta da questo benemerito sodalizio non è facile cosa. Basterà dire che l'A.C. Pratese tenne il suo posto con fierezza, dignità ed onore nazionale. I colori rosso-bleu trovarono sempre dei soci corridori che ne tennero alta la fiamma, saldo il prestigio, onorando lo stemma. Troppo lungo sarebbe passare in rassegna la lunga teoria di quelli che si distinsero. Ce ne furono sempre di buoni e di ottimi tanto quanto bastò perchè l'A. C. Pratese guadagnasse e conservasse un posto preminente fra le società ciclistiche nazionali. La Società che ha forgiato dei campioni della forza di Cipriani, Gestri, Bini ed altri bravi corridori non può considerarsi alla stregua di un qualsiasi trascurabile sodalizio di provincia. Superato il triste periodo di emergenza, con il ritorno della normalità, della pace, anche l'A. C. Pratese ritornerà una forza viva, un poderoso mezzo di valorizzazione del ciclismo nazionale. I suoi nuovi dirigenti sono già all'opera con alacrità e fervore. Il Presidente Francesco Truscelli, che per la sua passione costituisce una delle più simpatiche figure dello sport pratese, ha già deliberato quello che dovrà essere il lavoro futuro nel campo delle organizzazioni.

E' dunque ben certo che l'A. C. Pratese sarà presto in prima linea come sempre, decisa a valorizzare sempre più e sempre meglio il ciclismo locale. Essa spenderà ancora una volta la competenza dei suoi dirigenti non per esagerare i riflessi delle gesta che emanano dai campioni del passato, ma piuttosto per promuovere la diffusione del ciclismo tra le masse.

Una lettera di S. E. Bertini agli amici e concittadini pratesi

Siamo lieti di poter assicurare alla cittadinanza tutta, che per l'illustre uomo nutre sentimenti di alta considerazione e di sincera devozione, che il concittadino S. E. l'avv. Giovanni Bertini, nonostante le sofferenze ed i rischi subiti nella città felsinea, gode insieme ai propri familiari ottima salute.

Infatti un gruppo di amici dell'autorevole quanto integerrimo uomo politico, ha da questi ricevuto una lettera datata da Bologna il 30 aprile u. s., nella quale S. E. Bertini dà felici notizie di se e dei suoi, facendo con l'occasione un'ampia cronistoria degli ultimi, tristi mesi dell'occupazione nazi-fascista di quella città.

Ad ammaestramento ed a conforto comune ci piace riportare integralmente le parole scritte da Bertini a conclusione della sua lettera.

« Ed ora si abbassino e taccino le discordie per attendere concordi e volenterosi all'opera di ricostruzione.

« Vi saluto tutti, carissimi amici, e non vedo l'ora di riabbracciarvi e, appena mi sarà possibile, fra qualche giorno, di rimettermi sulla via che mi unisca un'altra volta alla mia diletta città in una gara nobile e disinteressata di collaborazione ».

E dal canto nostro possiamo affermare che Prato da tale, valorosa opera di collaborazione attende e si ripromette molto.

La visita dell'on. Lizzadri

Ieri mattina l'on. Lizzadri segretario della C.G.I.L. accompagnato dall'ing. Rapetti e dott. Camerini ha visitato a Prato il Fabbricone ed il lanificio Sbraci. Accolto con manifestazioni di entusiasmo da parte delle centinaia di lavoratori dei due stabilimenti, il dott. Lizzadri, dopo brevi parole di presentazione di Torricini della Camera del Lavoro di Prato, ha parlato alle maestranze assicurando che la Confederazione Generale del Lavoro farà ogni sforzo per ottenere le rivendicazioni operaie nel campo economico e sociale e la scala mobile dei salari. Ha riaffermato che la classe borghese, capitalistica e fascista ha prodotto all'Italia dal 1848 ad oggi solo « guerra, guerra, guerra, rovine, miseria, disoccupazione » e quindi il diritto dei lavoratori a far parte della gestione delle aziende. Ha auspicato una effettiva ed immediata democratizzazione di tutto l'apparato amministrativo dello stato con l'immissione delle forze vive del lavoro e concluso col dare atto dello sforzo costruttivo delle maestranze pratesi incitandole a perseverare nel lavoro per la ricostruzione della nostra vera Italia.

L'ostensione del Sacro Cingolo Mariano

All'inizio del mese dedicato a Maria Santissima come è ormai gentile e pia tradizione, anche quest'anno ebbe luogo la solenne ostensione del Sacro Cingolo della Madonna che da secoli si venera nella nostra Cattedrale. L'inclemenza della stagione non permise che la esposizione della venerata e preziosa reliquia e la benedizione impartita con essa al popolo, avvenissero, come di consueto, all'aperto sull'apposita tribuna eretta in Piazza del Duomo in attesa che il pergamo donatelliano sia sgombrato dalle bardature di guerra erette per proteggerlo dalle offese aeree; ma non per questo il rito, anche se privo di quella sacra pompa con la quale giustamente viene di solito accompagnato, riuscì meno solenne.

Malgrado la pioggia una folta folla di fedeli, data la giornata tornata ad essere finalmente festiva, si era data convegno nella Cattedrale ove trovavasi pure la rappresentanza dell'Amministrazione Comunale intervenuta ufficialmente con il gonfalone e la scorta dei valletti e trombetti nei loro caratteristici costumi medioevali, insieme a rappresentanze dell'A.S.C.I. e delle Associazioni Cattoliche. Dopo le consuete funzioni S. E. Mons. Vescovo, che in precedenza era stato ossequiato nella Sala dei Canonici dalle Autorità, seguito dalle stesse e dal clero, si recò nella Cappella della SS. Cintola e dopo la ricognizione, fatta dal Segretario Comunale prese il Sacro Cingolo e portatosi processionalmente sulla porta maggiore del Duomo lo mostrò ai fedeli, benedicendoli, che sostavano sulla scalinata, quindi ripetè lo stesso rito dall'Altar Maggiore, mentre dalla folla si levavano solenni le laudi a Maria.

Dopo la benedizione la Reliquia venne racchiusa nell'apposito cofano. Quindi il gruppo delle Autorità tornò di nuovo a rendere omaggio al Presule per lasciare poi il tempio, mentre avevano inizio le funzioni del Mese Mariani.

Il grande successo della «Maggiolata»

In occasione del Calendimaggio, la nostra gloriosa società corale « Guido Monaco » con simpaticissima iniziativa volle riprendere una bella tradizione organizzando per lunedì sera, 30 aprile, la famosa « Maggiolata », gioiosa manifestazione tanto cara al popolo e che da molti anni non aveva più luogo.

Gli storici avvenimenti degli ultimi giorni, culminati con le epiche gesta dei Patrioti del Nord e con la scomparsa dalla scena del mondo di Benito Mussolini, l'uomo a cui l'Italia deve tante sventure e tanta rovina, resero la manifestazione più festosa e più gaja; si può dire che la popolazione vi partecipò come per volere esaltare coi canti dedicati al « bel mese giocondo » la riconquistata libertà.

Piazza S. Domenico, luogo indicato per l'adunata dei partecipanti, già ancor prima delle ore 21, era affollatissima di allegre brigate impazienti di elevare al cielo le canzoni della Primavera. Era uno spettacolo quanto mai fantasmagorico: centinaia di « rificolone » multicolori agitantesi nella oscurità suscitavano strani giuochi di luci e di ombre di grande effetto. Non mancavano poi ottime orchestrine al seguito di gruppi improvvisati di volenterosi canterini e nei quali era largamente rappresentato il sesso gentile.

Alle ore 21,30, la grande massa si ordinava per incolonnarsi e formare un lunghissimo corteo; alla testa era la Corale « Guido Monaco » diretta dal prof. Pietro Bresci, seguivano poi vari autocarri ed automobili ornati con festoni e lampioncini di carta, poi un numero infinito di brigate con le orchestrine, e quindi altri carri.

Era un tripudio al quale partecipavano anche i circoli ricreativi rionali, e rappresentanze di associazioni.

La briosa manifestazione chissà quanto si sarebbe protratta se non vi fosse stato il coprifuoco che si iniziava alle ore 23 ed a quell'ora, forse non senza malincuore, il corteo si sciolse e tutti rientravano alle proprie abitazioni con l'intima soddisfazione di aver salutato il Maggio, il più bel mese dell'anno, con la certezza che esso segnerà l'inizio di un avvenire di pace fra i popoli

Riunione mensile dei ritiri di perseveranza

L'opera dei Ritiri di Perseveranza comunica:

Domenica prossima 6 maggio alle ore 7,30 precise, avrà luogo nella Cappella annessa alla Chiesa di S. Agostino, la consueta adunanza mensile degli iscritti all'Opera dei Ritiri di Perseveranza.

Si prega di essere puntuali.

Leggete la PUBBLICITA' ECONOMICA del « CORRIERE DEL MATTINO ». Troverete quello che vi occorre.

Borsa di Firenze

Calmi i valori di Stato, poche variazioni tra gli azionari che presentano tuttavia un atteggiamento sostenuto. Chiusura:

Valori di Stato: Buoni del Tesoro 1948: 97; 1949: 95.60, 1950 I: 95.40; 1950 II: 95.30; 1951 5%: 95.30; 1951 4%: 87.55, Rendita 3.50%: 112.75, Rendita 5%: 97, Redimibile 3.50%: 88.10, Redimibile 5%: 97.50.

Azioni: Ferrovie Meridionali: 3825, La Centrale 3750, Fondiaria Incendio 2375, Fondiaria Vita 2620, Teti 3250, Snia Viscosa 1800, Siele 1880, Amiata 1830, Montecatini 635, Magona d'Italia 1200, Ilva 400, Terni 725, Veraci 1730, Meccaniche 101, Pignone 255, Fiat 1900, Elettrica del Valdarno 3100, Adriatica di Elettricità 750, Biondi 973, Zuccheri 610, Birra 126, Pegna 165, Edificatrice 1200, Carta 710.

CRONACA DI FIRENZE

Una manifestazione popolare per la fine delle ostilità in Italia

Fino dalle prime ore del pomeriggio di ieri la città è stata animata da lunghe colonne di popolo, che si dirigevano in Piazza della Signoria. Una grande massa di lavoratori ha partecipato alla manifestazione spontanea di gioia e di esultanza per la cessazione delle ostilità in Italia. Le colonne — composte di uomini e donne — sono partite da vari punti della città e hanno sfilato per le strade del centro cantando e inneggiando alle vittoriose armate alleate, che in fraterna unione con i nostri soldati e i nostri patrioti hanno saputo raggiungere la mèta tanto agognata.

I manifestanti facevano sventolare diecine e diecine di bandiere italiane ed alleate e agitavano cartelli con scritte inneggianti ai capi militari delle nazioni amiche e rappresentanti le più sentite aspirazioni politiche ed economiche dei lavoratori per la ricostruzione del paese.

Fra queste abbiamo notato una originale e significativa scala di legno, che saliva e scendeva lungo un'asta a rappresentare l'urgente richiesta della massa operaia che il criterio della scala mobile venga applicato integralmente.

Piazza della Signoria si è andata a poco a poco riempiendo di folla, mentre nuove colonne continuavano ad affluire dalle strade adiacenti.

Si distinguevano in mezzo alla massa vari cartelli recanti i nomi di officine e fabbriche della città. Erano presenti le maestranze degli stabilimenti di Rifredi, del Pignone, della Manetti e Roberts, della Galileo, della Selt Valdarno, della Manifattura Tabacchi e di molti altri.

Oltre agli operai si notavano nella piazza folti gruppi di partigiani, alcuni dei quali feriti e invalidi.

Le varie colonne si sono raggruppate prendendo posto sulla scalinata di Palazzo Vecchio e sotto la Loggia dei Lanzi. Un gruppo di lavoratori comunisti, salito in Palazzo Vecchio, si è affacciato al balcone centrale ed ha collocato fra le bandiere delle nazioni alleate quella rossa del Partito Comunista.

Quindi dalla Loggia dell'Orcagna ha preso la parola il prof. Tocchini del Partito Comunista, il quale ha ricordato ai lavoratori che la fine delle ostilità deve significare l'inizio di un periodo più lungo possibile di pace e di ricostruzione, che non può nè deve essere turbato da altre rivalità sia interne che internazionali.

Dopo di lui ha parlato il prof. Ramat del Partito d'Azione, celebrando il sacrificio di tutti coloro, che dall'inizio del movimento socialista nel mondo hanno lottato e sono morti per affermare l'idea di giustizia e libertà fino alle ultime battaglie sostenute dai nostri patrioti contro i tedeschi e i fascisti.

Ha preso infine la parola Morozzi del Partito Socialista, che ha sostenuto la necessità di vedere nel lavoro l'unica base sicura per la riedificazione del paese.

Dopo avere applaudito e acclamato gli oratori, i manifestanti hanno di nuovo formato un lungo corteo, che ha sfilato, al canto di inni patriottici, per le strade cittadine.

L'arresto del Gen. Pariani

La Polizia Alleata ha tradotto a Firenze Alberto Pariani, ex Sottosegretario alla guerra, che è stato tratto in arresto a Malcesine del Garda, in provincia di Verona. Come è noto l'ex generale Pariani, coimputato nel processo Roatta, è stato condannato a 15 anni di reclusione. Del suo arresto è stata informata l'Alta Corte di Giustizia a Roma.

Per un servizio postale con l'Alta Italia

Data l'ansietà creata da undici mesi di forzata separazione con l'Italia settentrionale, molte persone, mentre gioiscono per i vittoriosi eventi che hanno concluso questa orribile guerra, si sentono rattristate dal fatto di non poter subito comunicare con i loro cari del nord. A nome di alcune di queste persone ci facciamo interpreti presso le competenti Autorità Alleate perchè venga al più presto esteso il servizio postale, almeno per le cartoline, a tutta l'alta Italia.

L'Italcable riprende le trasmissioni con l'estero

L'« Italcable » rende noto che ha ripreso il regolare servizio con l'estero, e sono accettate trasmissioni per le seguenti località: Russia, Granbrettagna, Malta, Gibilterra, Canadà, Stati Uniti, Indie britanniche, Sud Africa, Nuova Zelanda, Portorico, Guam, Midway, Hawaii. Per le tariffe ed altri dettagli occorre rivolgersi agli sportelli dell'« Italcable ».

Regolarizzazione degli apparecchi di accensione

La Finance Division dell'A. M. G. ha emanato la seguente disposizione:

« Tutti coloro i quali si trovano in possesso di apparecchi di accensione a pietrina focaia, o di accenditori elettrici, non muniti della prescritta punzonatura, sono obbligati a regolarizzarli entro il termine perentorio di un mese dalla data di pubblicazione del presente ordine, presentando all'Ufficio Tecnico delle Imposte di Fabbricazione, unitamente agli apparecchi da punzonare, un vaglia di servizio intestato alla Tesoreria Provinciale di Roma per i seguenti importi:

« — L. 30 per ogni apparecchio a pietrina focaia di metallo comune liscio;

« — L. 45 per ogni apparecchio a pietrina focaia di metallo comune con ornamentazioni, o per ogni accenditore elettrico a riscaldamento di conduttore;

« — L. 75 per ogni accenditore a scintilla.

« Nella Toscana, gli Uffici Tecnici delle Imposte di Fabbricazione hanno sede: A Firenze, Via Lamarmora n. 13; a Livorno, in Corso Umberto n. 104; a Siena, in Via dei Cerchi.

« Tutti coloro i quali, risiedendo in provincia, non hanno la possibilità di recarsi presso alcuna delle sedi menzionate, possono temporaneamente limitarsi a trasmettere al più vicino dei predetti Uffici, entro il termine stabilito, una denuncia corredata del vaglia di servizio di cui sopra, per l'importo corrispondente al tipo e al numero degli accenditori detenuti. Gli interessati avranno cura di conservare la ricevuta di tale vaglia, ricevuta che sarà esibita all'Ufficio delle Imposte di Fabbricazione all'atto della punzonatura che potrà essere effettuata appena possibile.

« Trascorso il termine prefisso, saranno presi severi provvedimenti a carico degli inadempienti ».

La produzione del metano

Secondo informazioni recentissime, sono a buon punto i lavori per la completa ricostruzione dell'importante impianto per il gas metano a Pietramala.

I nazisti durante la loro ritirata avevano minato in Firenze le due centrali di distribuzione di piazza Alberti e via Carlo Parenti; a Pietramala l'importante centrale di spinta del gas

Appena liberata Firenze dai tedeschi è stata iniziata subito la ricostruzione delle due centrali minate e la riparazione del gasdotto Pietramala-Firenze.

La riparazione e la ricostruzione, sono state fatte con materiale in massima parte sottratto alla rapina tedesca, dopo un intenso lavoro iniziato fin dal 18 agosto 1944 con l'aiuto dell'A. M. G.

Come conclusione della prima fase dei lavori, il 15 dicembre dello scorso anno il primo metano veniva regolarmente erogato a Firenze. Contribuì alla ricostruzione delle due zone l'infaticabile opera di circa 350 operai.

I primi di gennaio di quest'anno gl'impianti potevano fornire a Firenze un primo quantitativo di circa 10.000 mc.; attualmente ne vengono erogati 14.000.

Per le miniere di Consandalo e di Gallore da poco liberate, sono in programma e allo studio i primi lavori di riattivazione.

Particolare e prezioso l'aiuto dell'A.M.G. che segue ed incoraggia l'iniziativa. La completa riattivazione degl'impianti potrà essere attuata appena sarà disponibile a Pietramala l'energia elettrica.

Comunque si prevede che anche senza energia elettrica la produzione di Pietramala, la più ricca zona metanifera, sarà elevata entro il prossimo giugno a 18.000 mc., quantità molto vicina alla massima della produzione.

Quanto prima sarà costruito inoltre un gasdotto per alimentare altre industrie nella zona di Rifredi.

Solenne funzione di ringraziamento per la pace

Domenica prossima, 6 corr. alle ore 11, nella Cattedrale avrà luogo una solenne funzione in ringraziamento a Dio per aver concesso all'Italia la sospirata pace. Sarà celebrata la S. Messa seguita da brevi parole del Cardinale Arcivescovo e sarà cantato il «Te Deum».

Con tutto il popolo fiorentino sono invitate autorità politiche, civili e militari che troveranno posto loro riservato nel presbiterio.

Interessamento del Governo per i sinistrati di guerra

Si è riunita a Roma l'assemblea generale dei soci dell'Associazione Nazionale Danneggiati di Guerra. La provincia di Firenze era rappresentata da una delegazione composta dei sigg. Giuseppe Reali e ing. Gastone Toni.

I delegati fiorentini sono stati ricevuti dai ministri Ruini e Gullo, ai quali hanno prospettato i principali problemi inerenti ai danneggiati di guerra della nostra Provincia, ottenendo assicurazioni di un vivo interessamento da parte del Governo.

Ammasso lana 1945

L'Ufficio Provinciale Statistico Economico dell'Agricoltura di Firenze, comunica che è in corso di pubblicazione il decreto interministeriale che disciplina l'ammasso della lana, di tosa e di concia, prodotta nella corrente annata e nelle campagne precedenti.

Tale Decreto, mentre conferma in linea di massima le disposizioni relative all'ammasso lana nelle precedenti campagne, precisa i seguenti punti:

1) E' vietata la vendita e la cessione della lana per qualsiasi titolo.

2) Tutti coloro che detengono lana di tosa o di concia di produzione 1944 o precedenti che non è stata conferita all'ammasso per qualsiasi motivo, sono tenuti a farne la denuncia all'Ufficio Comunale Statistico Economico dell'Agricoltura competente per territorio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di cui sopra.

3) I produttori sono tenuti a denunciare agli stessi Uffici la lana di produzione 1945 non appena ultimata la tosa.

4) Analoga denuncia deve essere presentata il 1 ed il 15 di ciascun mese dai conciatori per la lana di produzione 1945 ricavata dalla slanatura delle pelli.

5) I produttori hanno facoltà di trattenere kg. 3 di lana per ogni componente la propria famiglia e per ogni persona addetta alla custodia degli armenti, sulla produzione della corrente annata.

6) Tutti i quantitativi di lana vincolati agli ammassi dovranno essere conferiti nei modi e nei termini fissati dagli Uffici Comunali Statistico Economici dell'Agricoltura.

Un corso di conferenze per i commercianti

L'Unione generale dei commercianti della Provincia di Firenze, rende noto ai propri associati che nelle domeniche 6-13-20 maggio presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, alle ore 10,30, saranno tenute interessanti conferenze a cui sono invitati tutti i soci della città e provincia.

Parleranno i chiarissimi professori Armando Sapori della R. Università di Firenze, Roberto Bracco della R. Università di Siena, Giuseppe Parenti della R. Università di Genova, rispettivamente sui seguenti temi: Funzione storica del commercio italiano. Ordinamento giuridico del commercio. Funzione economica del commercio.

Proroga permessi di circolazione per autovetture

Il R.A.C.I. comunica che, tutti i permessi di circolazione scadenti il 30 aprile p. v. rilasciati dall'A.M.G. di Firenze, fatta eccezione per quelli per i quali è stato impartito l'ordine di trasformazione a metano, sono prorogati al 31 maggio p. v.

Celebrazione in Firenze della Pasqua Russa Ortodossa

In occasione della Pasqua russa ortodossa, che ricorre il 6 maggio, saranno celebrate nella Chiesa Ortodossa — Via Leone X — le seguenti funzioni: venerdì, 4 maggio, ore 15: Esposizione della S. Sindone nel Sepolcro; ore 18: Mattutino e processione — Sabato, 5 maggio, ore 11: Messa di S. Basilio — Domenica, 6 maggio, ore 8: Mattutino e Processione della Resurrezione segue la S. Messa di S. Giovanni Crisostomo.

Cronaca in breve

Giuseppe Pollastri, fu Fausto, ha denunciato ai carabinieri di S. Giovanni che ignoti, entrati nel suo magazzino situato in Borgo dei Greci 16, asportavano generi alimentari, profumerie, 4 gomme per auto del valore complessivo di L. 250 mila.

Giuseppe Milani, di Luigi, ha denunciato ai carabinieri di Ricorboli che ignoti, entrati nella sua autorimessa situata in Piazza di Badia a Ripoli, asportavano tre ruote per auto.

Nomine sportive alla Rari Nantes Florentia

Domenica scorsa si sono riuniti presso la Rari Nantes Florentia gli atleti per l'elezione dei nuovi dirigenti sportivi della società. Gli eletti sono: Pino Valle, ispettore sportivo; Pandolfini Tullo, allenatore della pallanuoto; Manetti Vittorio, per il nuoto, e Zabberoni Elio per i tuffi.

Si è dovuto procedere alla nomina di tre allenatori in vista del gran numero di giovani che quest'anno si dedicheranno a questo popolare sport.

Programma Radio

VENERDI', 4: Notiziario: 8, 9 (dettato); 13, 14, 20, 23. Notizie dall'interno: 16.25; La voce di Londra: 16.30; La voce dell'America: 18; Rassegna della stampa: 18.30; Notizie dai fronti e dall'interno: 22; Italia combatte: 23.10. Ore 7.50: « Buongiorno »; 8.15: Canzoni da films; 8.40: Motivetti gai; 12.30: Musica richiesta; 13.20: Musica sinfonica; 13.55: « Il contemporaneo »; 17.00: Balliamo; 17.45: Indovinelli musicali; 18.40: Melodie negre; 19.00: canzoni al pianoforte; 19.20: Trasmissione dal Swing Club; 20.20: La voce di Firenze (Intervista col Dr. Gianfranco Musco, direttore generale dell'Officine Galileo, sulla ricostruzione e conversazione del Partito Democratico Cristiano); 20.35: Musica ritmo-sinfonica; 21.00: **Concerto vocale-strumentale diretto dal Maestro De Santis con la partecipazione del soprano Iris Ferriari e del baritono Mario Pierotti;** 22.15: « 'I' si pronuncia 'ai' », scena di Sabatino Lopez; 22.45: Armonie romantiche.

PIERO FOSSI Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dal P.W.B.

Il 15 Luglio 1944 in seguito a malattia decedeva in Germania

Mario Roccanti

di anni 21 - Studente di Architettura

La famiglia e i parenti solo ora a conoscenza di tanta sciagura ne danno straziati l'annuncio.

Si dispensa dalle visite.

Il 2 Maggio 1945 serenamente spirava nel bacio del Signore il

Comm. Dott. Ing.

Attilio Landi

La moglie M.sa Giulia Bottini, la sorella Emma e i parenti tutti, lo partecipano col cuore lacerato a quanti Lo conobbero Lo stimarono ed amarono.

La cara salma sarà tumulata nella Cappella gentilizia della Villa di Monticello, Sabato mattina 5 Maggio, previa funzione religiosa a Firenze nella Chiesa di S. Egidio.

Si dispensa dalle visite e dai fiori.

Impresa funebre Corsinovi

Il giorno 2 corr. in seguito a tragico incidente decedeva il

Cav. Dott.

Giuseppe Nencetti

Straziati da tanta perdita ne danno il doloroso annunzio la moglie Anita Del Buono col piccolo Gianni, la madre, il fratello, la sorella, i suoceri, i cognati ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo Sabato 5 corr. alle ore 15 muovendo dalla Cappella di S. Egidio (Piazza S. Maria Nuova) per il Cimitero dell'Antella.

Non fiori, ma opere di bene.

Firenze 4 Maggio 1945

Via G. Carducci N.o 15

Pompe Funebri Piamonti

TARIFFE PUBBLICITA' del «Corriere del Mattino»

Commerciali L. 40 al mm. — Necrologie L. 60 al mm. — Sentenze L. 35 al mm. — Cronaca, finanziari, legali, lauree, onorificenze, culle e vari L. 50 al mm. — Cinema L. 75 a riga c. 6.

PICCOLA PUBBLICITA'

(minimo 10 parole)

Domande impiego e lavoro L. 5 a parola — Ogni altra rubrica L. 20 a parola. Avvisi « LAMPO », con precedenza assoluta, in neretto, tariffa doppia.

OLTRE TASSE

Avvisi « Lampo »

Tariffa L. 30 per parola, più tasse

COPERTURE Balilla, 1100, Aprilia 12X45 165X400 140X40 200X20 3,25X19 vendonsi, Via Pescioni 5 rosso. 15525

CAMIONCINO ARTENA nuovo coperto sei gomme nuove metanoesente quintali dieci vendesi. Via Laura 66. 15553

PICCOLA PUBBLICITA'

ACQUISTANSI mattoni refrattari e rottami di refrattari. Scrivere 99 Espressi Biffi. 15499

ALLA periferia cedesi avviatissimo esercizio alimentari trattoria mescita privative eventualmente trattasi fondo. 15393 Espressi Biffi. 15393

BICICLETTA Bianchi originale gommata vendesi. Bini Via S. Reparata 8 ore 14-15. 15501

BICICLETTE Bianchi Milano nuove uomo, donna, macchine scrivere studio vendiamo. Posteggio Piazza Sanmarco. 15385

CAMBIEREI appartamento 8 stanze confort con 5-6 stanze Gentile Giov. Angelico 24 ore 16-20. 15457

CAMBIEREI radio Philips 5 valvole corte medie lunghe con macchina da scrivere Gentile Giov. Angelico 24, ore 16-20. 15457

CAMIONCINO 503 ben gommato vendesi o cambiasi con motofurgone o macchina. Rivolgersi Via Gioberti 119 R. 15489

CERCASI camera ammobiliata possibilmente quartieri centrali o adiacenze Piazza Cavour. 15443, Espressi Biffi. 15445

CINQUANTACINQUENNE diplomata infermiera conoscenza francese, occuperebbesi: dama compagnia, segretaria, vicemadre presso facoltosi. 15469 Espressi Biffi. 15471

CUCINA gas « Fargas » ottime condizioni vendesi. Alfani 55, piano primo. 15509

DOLCI SQUISITI potete facilmente preparare in casa sostituendo otto uova con Ovetta Mercantile Vainigliata. Richiedetela al vostro droghiere.

ESERCENTE negozio distrutto mine occuperebbesi operaio fabbriche inchiostri profumerie cosmetici conosce procedimenti fabbricazione ottimo lavoratore dispone cauzione per mansione fiducia. 200.000. Espressi Biffi. 15431

FIGLIA commercianti piacente, elevati sentimenti sposerebbe massimo 40enne anche vedovo serio commerciante o buona professione. Scrivere Santi Espressi Biffi. 15487

IMPRESA cerca area e capannoni anche sinistrati uso depositi in Firenze o dintorni. 15443 Espressi Biffi. 155433

MOTOCARROZZETTA Triumph 500 gommatissima vendesi Via A. Catalani 2 Rosso. 15453

OFFRO altissima ricompensa chi procurami quartiere arioso 6-8 stanze libero subito zona centrale o Lungarni. 15467 Espressi Biffi. 15467

OROLOGI controllo firma, tessera, bascule automatiche compriamo. Telefonare mattina 22-350. 15497

POSTEGGIO oppure piccola officina acquistasi oppure affittasi. 15463 Espressi Biffi. 15465

RADIO 5 valvole fisarmonica 48 bassi vendesi Via San Gallo 185 R. 15459

SEGA nastro nuova 700 millimetri con motore, sega circolare con lama e banco, motori, attrezzi mulini a martelli. Samea Rustici 2. 15477

TRICICLO gommatissimo inoltre bicicletta uomo sport vendesi Via Sanniccolò 71 rosso. 15465

VENDESI Topolino balestra lunga, decapotabile gommato. 1258 Espressi Biffi. 15435

VENDESI motrice a vapore orizzontale nuova un cilindro 30 cavalli potenza. Rivolgersi Flet, Cavour 31. 15437

VENDESI occasione villino quattordici stanze garage giardino Studio, Via Castellani 16. 15491

VENDO migliore offerente coperta seta, lenzuola lino, tovaglia asciugamani. Scrivere 236 Espressi Biffi. 15429

VENDONSI separatamente stabile zona Rifredi quartiere Oltrarno, intermediari esclusi. Dott. Fabroni Piazza Vittorio Emanuele 4, Firenze. 15451

VENDO due poderi intensamente coltivati villetta e bosco. Proconsolo 11 p. p. 15449

1100 ottimo stato con senza gomme privato vende a privato. Rivolgersi portiere Santospirito 9. 15455

La FABBRICA DI CERAMICHE ARTISTICHE « MUSA » di Vietri sul Mare offre in concessione esclusiva la sua produzione a seria ditta, disposta ad acquistare in proprio. Rivolgersi alla Direzione: Ditta Montecchi e Urbani, Largo Amba Aradam, 11, ROMA.

SCIROPPI di ARANCIO, TAMARINDO, AMARENA, potere zuccherino 70 %. Ditta De Veredicis Via Nazionale 56 - Napoli. Deposito in Firenze: CAMPOMAGGIO Via Pecori 10 - Telefono 24.723

Forniture Industriali per acque gassate, acque minerali, gelaterie, birra, vini spumanti. Materie sempre pronte: Macchine, Sciroppi zuccherati di arancio limone e neutro. Tappi corona. Bottiglie aranciate e gazose. Tappi meccanici e qualsiasi altro articolo e pezzi ricambio per le sopra indicate industrie. Spedizioni ovunque. DEVEREDICIS. Scipione Rovito 35. Napoli. Tel. 51161.

I VILLAGGI BRUCIANO

Teatro MODERNISSIMO Tutti i giorni ore 15,45 Continua lo strepitoso successo del migliore spettacolo Internazionale in Firenze « E' TUTTA UN'ALTRA COSA » 30.000 persone hanno acclamato i BONOS le NAVA la STENI e tutto il complesso nuovo per Firenze NON MANCATE

ESIGETE I LIQUORI delle Premiate Distillerie **S.A.L.V.A.** di ROMA. Unico concessionario C. BATACCHI Viale P. Eugenio n. 2-4 - Tel. 60-442. Creazione S.A.L.V.A. LIQUORE DEL PELLEGRINO (Gran Liquore) ROSE-MARIE (Classico Triplex Sec) premiati con 32 Medaglie d'Oro e 6 Diplomi

Servizio Autopullman FIRENZE - ROMA Prossima partenza Lunedì 7 Maggio. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi SOCIETA' ITALIA DI NAVIGAZIONE Palazzo Strozzi - Telefono 21.481

SUPERCINEMA Il locale dei grandi spettacoli — Via Cimatori, angolo Via Calzaiuoli. OGGI La Generalcine presenta la divertente commedia: IL FIORE SOTTO GLI OCCHI con Mariella Lotti - Claudio Gora - Anna Magnani Paolo Stoppa FIORETTA DOLFI - LUIGI CIMARA - AMELIA CHELLINI. Spettacoli dalle 14 alle 22 — Le Domeniche e i giorni festivi dalle 10,30 alle 22

Canfo Emanatore. Salva dalle Tignole, profumandolo, qualsiasi indumento. CONCESS. L. L. DAINELLI - FIRENZE - V. RICASOLI 11 - TEL. 21-022

Dal 5 aprile al 19 maggio è aperta la sottoscrizione a

BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI 5 % A PREMI

in serie di L. 1 miliardo ciascuna

VANTAGGI DEI BUONI: *I Buoni sono esenti dalle imposte sulle successioni, donazioni e costituzioni di dote e di patrimonio familiare. Gli interessi ed i premi sono esenti da ogni imposta presente e futura.*

I Buoni potranno essere versati come contante: 1) alla pari più interessi in pagamento dei beni forniti dagli Alleati in base al piano di primo aiuto o comunque importati dallo Stato o da Enti parastatali e ceduti ad Enti o privati; 2) al prezzo di emissione più interessi all'atto della sottoscrizione del futuro grande Prestito della Ricostruzione Nazionale; 3) pure al prezzo di emissione più interessi in pagamento di una eventuale imposta personale straordinaria sul patrimonio.

PREZZO DI EMISSIONE: L. 97,50 per ogni cento lire di capitale nominale, oltre gli interessi dal 1.o aprile al giorno del versamento.

Le sottoscrizioni debbono farsi in contanti e sono accettate come contante le cedole, scadenti nel semestre decorrente dalla data dell'inizio della sottoscrizione, di tutti i Buoni del Tesoro poliennali al portatore nonchè dei titoli al portatore e misti della Rendita 3,50% (1902 e 1906), del Prestito Redimibile 3,50% (1934), della Rendita 5% (1935) e del Prestito Redimibile 5% (1936).

PREMI: Ciascuna serie di L. 1 miliardo di Buoni concorre annualmente a 1 premio di L. 2.000.000, 2 premi di L. 1.000.000 e 10 premi di L. 100.000.

REDDITO: E' del 5% sul capitale nominale di cento lire ma poichè il prezzo di emissione è di L. 97,50 ed il rimborso si effettua alla pari alla scadenza di 5 anni, il saggio di rendimento risulta del 5,65%, senza tener conto dei premi. Tenendo conto di questi, il saggio di rendimento è del 6,15%.

Delle sottoscrizioni vengono rilasciate ricevute provvisorie, *intestate agli Istituti consorziati e trasferibili mediante girata anche in bianco*, e quindi con tutti i vantaggi dei titoli nominativi od al portatore a scelta del sottoscrittore. Di esse si effettuerà poi il cambio con i titoli definitivi.

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti facenti parte del Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Banca d'Italia — Cassa Depositi e Prestiti — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Infortuni — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Associazione Nazionale delle Casse di Risparmio — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane — Istituto Centrale delle Banche e Banchieri — Istituto Centrale delle Banche Popolari — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banco Santo Spirito — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali Trieste — Compagnia di Assicurazione di Milano — Società Reale Mutua Assicurazioni Torino — Riunione Adriatica di Sicurtà — La Fondiaria Firenze — Compagnia Finanziaria degli Agenti di Cambio.

BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI 5% A PREMI 1950

IL CREDITO ITALIANO

riceve le sottoscrizioni presso tutte le sue Filiali ed Agenzie e rilascia prontamente certificati del Tesoro resi **al portatore, liberamente trasmissibili.**